



LUOGO DI COLLOCAZIONE: Cassettiera F1 Cassetto III

N. DI INVENTARIO: 65

PROVENIENZA: Collezione privata

SOGGETTO: LE SERAGLIO ET LES ENVIRONS DE MANTOUE

Serie: L'Atlas curieux oule monde représenté dans des cartes générales et particulières du ciel et de la terre

EPOCA: XVIII Secolo

AUTORI: { DELLA STAMPA: CHARLES INSELIN (Parigi,1673ca-?)
DEL SOGGETTO:
DEL DISEGNO:

EDITORE: NICOLAS DE FER (Francia,1646-1720)

ANNO DI EDIZIONE: 1705

LUOGO DI EDIZIONE: PARIGI

STATO: III°

TECNICA: ACQUAFORTE ACQUERELLATA

CARTA E FILIGRANA: Un grappolo d'uva

MISURE: { FOGLIO: mm 260x375
MATRICE: mm 237x344,5
PARTE FIGURATA: mm 234x324,5

STATO DI CONSERVAZIONE: 1997 Buono; 1994, Il Papiro, Restauro

ACQUISIZIONE: 1977, 7 Ottobre Legato Balzanelli Ing. Mario

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà Accademia Nazionale Virgiliana

REPERTORI PRECEDENTI: Numero di inventario 14

DESCRIZIONE E ISCRIZIONI:

Carta topografica della città e dei dintorni dal carattere militare che mette in rilievo la zona del Serraglio, dove un tempo sarebbe esistita una muraglia romana che congiungeva Borgoforte con Cerese e qui evidenziata da un tratteggio.

In alto in una cornice:

LE SERAGLIO et les environs de MANTOUE Par N.de Fer.

In basso a destra la scala:

Echelles // Six Milles/ d'Italie.

Al centro in basso in un cartiglio viene riportata la storia dell'antica muraglia romana:

LE SERAGLIO/ Les Anciens Romains (//..) Fossa Maestra./ Par N.de Fer./ Geographe de sa Majesté Catolique et de / Monseigneur le Dauphin. Avec Privilege / du Roy 1705. / Gravé par C.Inselin.

Nel margine superiore in alto a destra il numero: 87.

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

D.Ferrari, 1985, p.61, n.50; p.60, n.49

G.Milesi, 1989, p.190

Della stessa serie di stampe l'Accademia possiede due altri due esemplari (F1/III/57, F1/V/165) uno dei quali reca la data della prima pubblicazione risalente al 1702 ed intitolata le "Cartes Nouvelles (...)".

La stampa qui esaminata presenta una numerazione diversa rispetto a quella pubblicata dalla Ferrari, ossia 87 invece di 74. La spiegazione potrebbe trovarsi nell'ulteriore arricchimento di immagini dell'edizione del 1705, dovuta ad un grande successo della pubblicazione.